

# Valenza economica degli stupefacenti: analisi qualitativa e quantitativa delle sentenze

*Domenica Dettori  
Maria Gabriela Ladu  
Manuela Pulina*

# Contesto internazionale e nazionale

Nel 2018, su scala mondiale, circa **269 milioni di persone** ha fatto **uso di droghe illegali**, con un incremento del **30% rispetto al 2009**; oltre **35 milioni di persone soffrono di disturbi** dovuti ad abuso di stupefacenti (Nazioni Unite, 2020).

Da tali dati si può evincere che il **mercato illegale degli stupefacenti produce ingenti profitti** per le organizzazioni criminali e per gli agenti che, a vario titolo, sono coinvolti nel traffico. Tuttavia, non è facile stimare la reale entità economica. Secondo quanto rilevato dall'UNODC (2016), il **traffico di droga** rappresenta circa il **20% delle attività criminali** e la **quota sul PIL mondiale** oscillerebbe tra lo **0,6-0,9%**.

Nel 2019, in Italia i **sequestri di cocaina** sono aumentati del **15,1%**, per un ammontare di 8,3 tonnellate, a fronte di una **spesa al consumo** che si aggira intorno ai **5 miliardi di euro**, equivalente a ben il 31% della spesa totale. Si rileva, inoltre, un **forte incremento dei ricoveri (+23%)** correlati all'utilizzo di tale stupefacente.

Segue l'aumento dei sequestri delle altre tipologie di droghe (**+1,9%**) che si rifanno a **Nuove Sostanze Psicoattive (NPS)**, prontamente disponibili sui **mercati online** (web/dark web e spesso collegati ai flussi finanziari di cripto-valuta), che minano ulteriormente la salute dei fruitori. Sebbene si rilevi un aumento dei sequestri di oppiacei con un **+1,1%**, si nota una riduzione consistente di quelli di marijuana (**-43,2%**) e di hashish (**-38,4%**) (UNODC, 2020).

# Obiettivi e metodologia

Di seguito si fornisce una prima **panoramica sui traffici illegali di stupefacenti**, che attiene al **computo dei prezzi medi, delle quantità sequestrate e dei ricavi potenziali** nei **paesi europei e nelle regioni italiane**, per il periodo compreso tra il **2011-2018**. Sebbene il dato sottostimi in maniera sostanziale il fenomeno oggetto di osservazione, tuttavia, restituisce una **prima lettura sull'andamento** complessivo nel tempo.

Come ulteriore focus di ricerca, si **analizzano trentasei sentenze del Tribunale di Cagliari**, connesse al mercato illegale degli stupefacenti. Quale CAQDAS (Computer Assisted Qualitative Data Analysis Software) si utilizza ATLAS.ti che fornisce uno strumento qualitativo a supporto dell'analisi dei contenuti di testo (Schebesta, 2018).

L'intervallo di tempo in cui sono state emesse le **sentenze** è compreso tra **il 2014 e il 2018**, tuttavia, i fatti si riferiscono ad un arco temporale particolarmente ampio, compreso tra il **1996 al 2017**. Tale lasso di tempo consente di analizzare in che **misura, e con quali ramificazioni, la crisi finanziaria ed economica** intervenuta a partire da luglio 2007, abbia **impattato il traffico di stupefacenti** avente per **epicentro la regione Sardegna**, quale focus specifico dell'analisi.

Nei documenti primari si procede con una **codifica aperta** (*open coding*) che consente di creare un codice ex novo. Nella **prima fase** sono stati identificati **845 codici**. Sulla base di tale codifica primaria, si procede con l'utilizzo dell'opzione **codifica libera** (*free coding*) che consente di **sintetizzare** ulteriormente eventuali sinonimi, oppure codici caratterizzati da stessa valenza semantica (Corbin, Strauss 2014). Complessivamente, sono stati **identificati 128 macro-codici** con una conseguente **riduzione di codifica primaria** pari a **84,8%**. Successivamente, si sono identificati i vari domini (i.e. **famiglie**), quali dimensioni di contesto teorico comprensive di un sottogruppo di macro-codici.

# Ricavi potenziali dei sequestri

Il valore economico dei quantitativi sequestrati dalle forze dell'ordine è computato con la seguente formula:

$$RT_{i,t} = p_{i,t} * q_{i,t}$$

Si definisce una **matrice panel** con dimensione temporale  $t$  ed una dimensione individuale per paese dell'Unione Europea  $i$ , (ovvero per regione italiana), che contiene la **quantità sequestrata  $q$**  ed il **prezzo medio ( $p$ )** (computato sul valore max e min); si procede con la quantificazione del **ricavo totale (RT)** del sequestrato su una popolazione, rispettivamente, di un milione di abitanti per i paesi **EU** e 100.000 abitanti per le **regioni italiane**. In tal modo, si restituisce una comparazione omogenea tra paesi/regioni con dimensione demografica differente.

# Prezzi medi sostanze illegali

La **cocaina** mostra una tendenza di crescita (+13,2%) tra il 2011 e il 2018 passando da un valore medio pari a 71,2 a 80,1 euro al grammo.

L'**eroina** mostra un'inversione di tendenza (-11,3%) e da un valore medio di 65,1 euro all'inizio del periodo, passa ad un prezzo medio pari a 57,7 euro nel 2018.

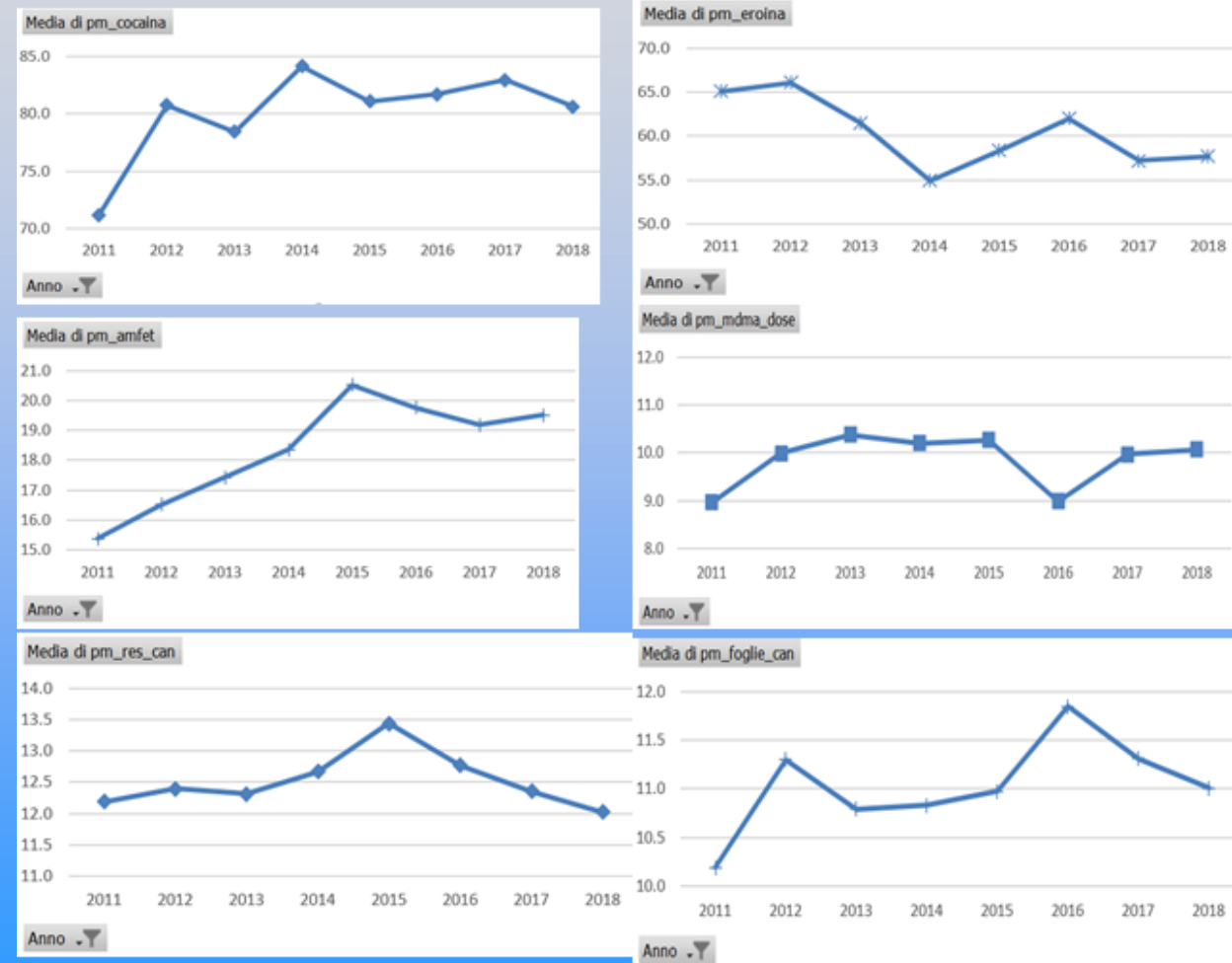
Le **amfetamine** (espresse in grammi) registrano un aumento di prezzo pari al 26,9% (da 15,4 nel 2008 a 19,5 euro nel 2018).

**MDMA** (espresso in dose, anche denominata Ecstasy) mostra un incremento del 12,3% (da 9 euro a 10,1 euro).

Il prezzo medio dell'**hashish** diminuisce dell'1,3% nel periodo oggetto di osservazione (12 euro al grammo nel 2018).

La **marijuana** sperimenta un aumento del prezzo medio pari a +8% (nel 2018, mediamente 11 euro).

Fig. 1 - Andamento prezzo medio (in grammi/dose MDMA), nei paesi europei (EU2, 2011-2018)



Fonte: elaborazioni OSCRM su dati derivanti da EMCDDA (European Monitoring Centre for Drugs and Drug Addiction, 2020).

# Quantità stupefacenti sequestrati

Spicca su tutte l'incremento dei **sequestri di cocaina** (+201,7%), cui seguono le **foglie di cannabis** con un aumento del 138%, quindi, del 52% delle **amfetamine** e del 43% **della resina di cannabis**. La crescita relativamente minore si rileva nel caso delle dosi di **MDMA** (+10,5%).

Emerge **un aumento** dei sequestri di stupefacenti **post-crisi economica**, che potrebbe essere dovuto a diversi fattori.

L'**aumento** complessivo **dei prezzi** potrebbe aver incentivato i traffici da parte delle organizzazioni criminali, in virtù della classica correlazione positiva vigente nella **legge dell'offerta**; tale circostanza, tuttavia, non si registra per l'eroina che, a fronte di una riduzione del prezzo medio, sperimenta un notevole aumento dei sequestri nel periodo considerato.

Un secondo fattore potrebbe addebitarsi alla **legge della domanda**; in presenza di un aumento delle richieste, in equilibrio, si perviene ad un incremento dei prezzi e delle quantità scambiate.

Un ulteriore elemento potrebbe essere dovuto alle **operazioni** da parte delle **forze dell'ordine e dell'intelligence a livello europeo** che consente di intercettare in maniera più sistematica i traffici illegali.

Fig. 2 - Andamento quantitativi di stupefacente sequestrato (EU, 2011-2018)



Fonte: elaborazioni OSCRIM su dati estratti da OEDT (Osservatorio europeo delle droghe e tossicodipendenze, anni vari). Si noti che in tutti i grafici, con la sola eccezione per le dosi di MDMA, non si mostra il dato per il 2014 in quanto rappresenta un outlier.



# Ricavi potenziali dei sequestri: specializzazione in Europa

Da tale panoramica emerge in maniera indiretta il **grado di specializzazione** dei paesi europei, per i quali è disponibile il dato.

Si nota che la quota maggiore di ricavi potenziali dei sequestri, intervenuti tra il 2011 e il 2018, è da ricondursi al **Belgio** per quel che attiene alla **cocaina** (86% del totale) ed **eroina** (27%).

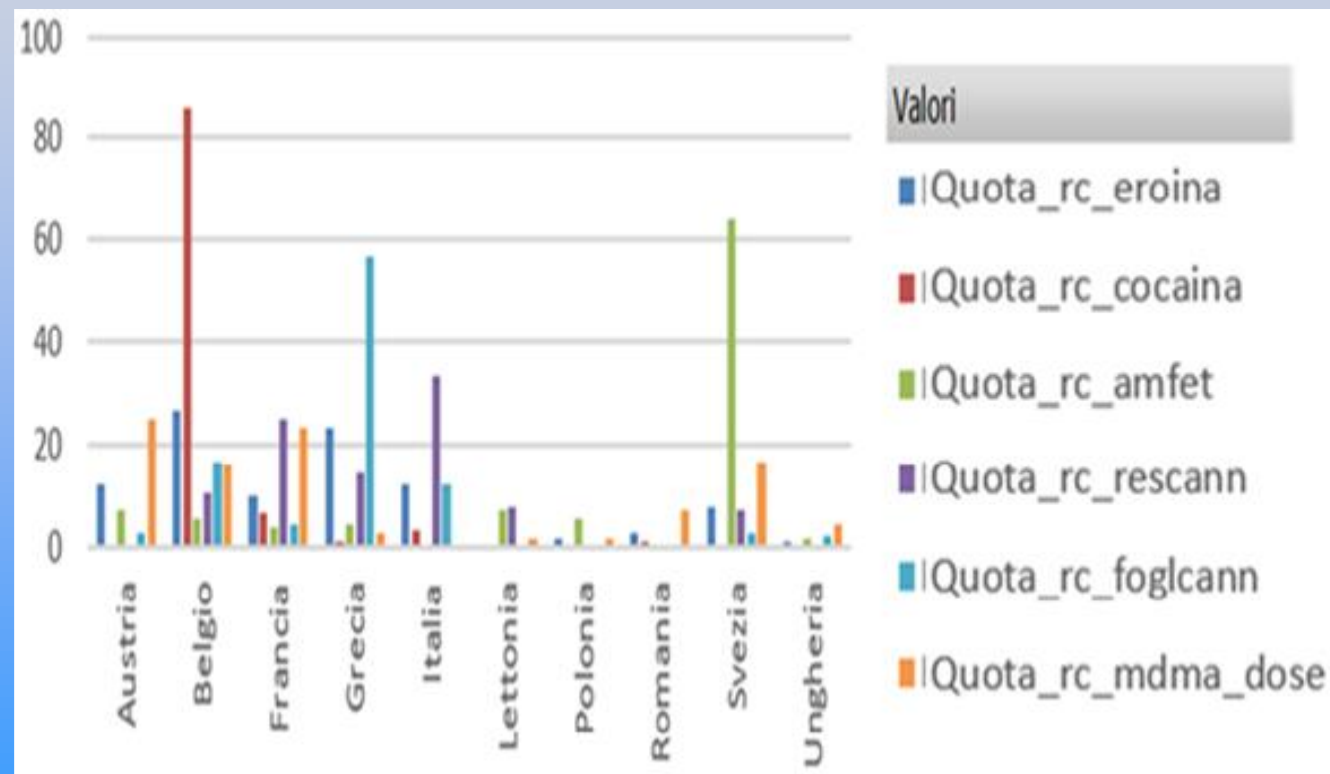
Per le **amfetamine** emerge la **Svezia** (64%)

Per la **resina di cannabis** si ha una predominanza dell'**Italia** (33%) e a poca distanza la **Francia** con il 25%.

La **Grecia**, a sua volta, si distingue per la quota maggiore relativa al valore economico delle **foglie di cannabis** (57%)

L'**Austria** per le dosi di **MDMA** (25%) ed ancora una volta prevale il **Belgio** a pochissima distanza (24%).

Fig. 3 Ricavi totali per tipologia di stupefacente (EU, somma 2011-2018)



Fonte: elaborazioni OSCIM su dati estratti da EMCDDA (2020) e OEDT (anni vari). I ricavi, definiti su una popolazione di 1 milione di abitanti, per ciascun paese, sono espressi in termini di quota sul totale per ciascuna tipologia.

# Prezzo medio degli stupefacenti in Italia

Il prezzo medio della **cocaina** è in crescita negli anni di riferimento (+**7,3%**), passando da un prezzo medio pari a 75,75 euro nel 2008 a 81,30 euro nel 2018.

Il prezzo medio dell'**eroina** sperimenta una tendenza negativa (-**5,6%**) rispetto all'inizio del periodo), passando da un prezzo medio pari a 46,45 euro nel 2008 a 43,83 euro nel 2018.

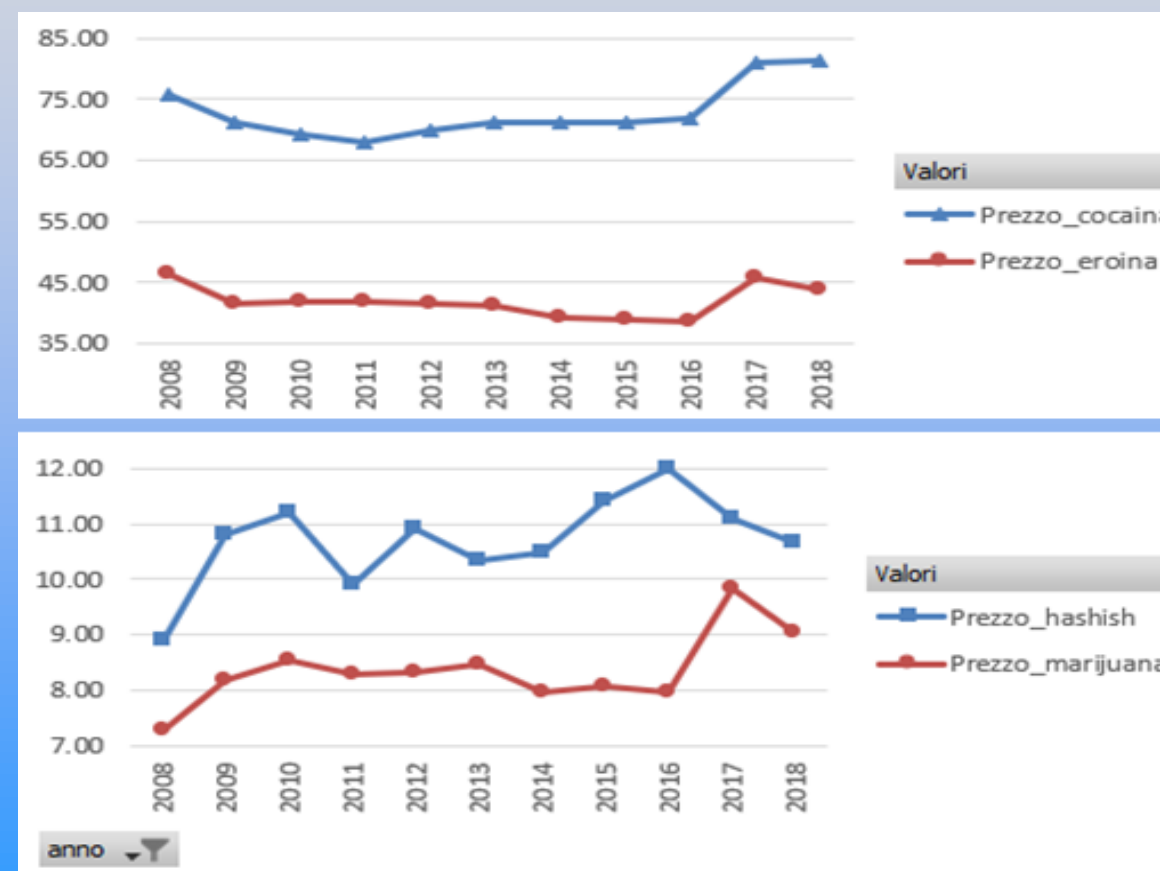
Per entrambe le tipologie di droga, l'andamento negli anni più recenti è in linea con quanto osservato a livello europeo. Peraltro, la **correlazione tra le due tipologie** di droga è pari al **0,65**.

Il prezzo medio dell'**hashish** è più elevato della marijuana e, l'andamento è piuttosto volatile. Complessivamente, la crescita del prezzo medio dell'hashish è positiva (+**19,9%**); passa da un minimo di 8,89 euro nel 2008 a 10,66 euro nel 2018.

Il prezzo della **marijuana** sperimenta un aumento del **24,2%**, passando da un prezzo medio minimo di 7,30 euro a 9,06 euro nel 2018.

La correlazione tra le due tipologie di droga è pari a 0,36.

Fig. 4 - Prezzi medi in Italia: eroina, cocaina, hashish, marijuana (2008-2018)



Fonte: elaborazioni OSCRIM su dati derivanti da EMCDDA (European Monitoring Centre for Drugs and Drug Addiction, 2020)



# Ricavi potenziali dei sequestri: specializzazione in Italia

La **Calabria**, con una quota del **38% sul totale**, e la **Liguria**, con una quota del **18%** sul totale, si confermano ancora un a volta le regioni con il maggior traffico di **cocaina**.

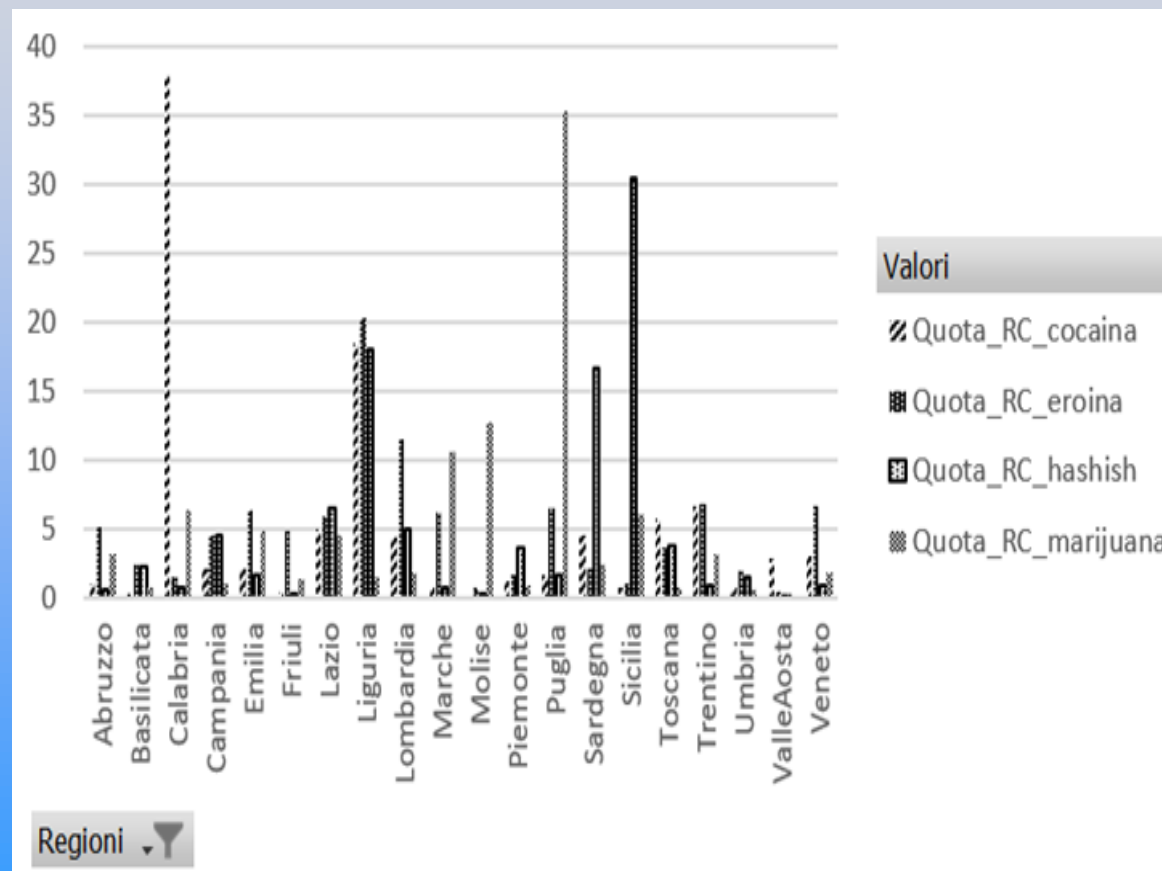
In **Calabria** il valore medio del ricavo potenziale del **sequestro di cocaina** raggiunge quasi i **4 milioni di euro** (su 100mila abitanti), nel periodo sotto esame; nell'ultimo anno osservato il valore si avvicina al milione di euro. In **Liguria** il valore medio del ricavo potenziale del sequestro di cocaina e il dato per il 2018 non si discostano tanto (circa **2 milioni di euro**).

La **Liguria** primeggia ancora, insieme alla **Lombardia** per il valore medio dei sequestri di **eroina**, rispettivamente, con quote pari al 20%, a fronte di un valore medio di circa 260.000 euro, e 11%, a fronte di un valore medio pari a circa 150.000 euro per la Lombardia.

Per l'**hashish** emerge il primato della **Sicilia**, con una quota del 30,4% sul totale (valore medio stimato nel periodo, poco meno di 3 milioni di euro). Segue ancora una volta la **Liguria** con una quota 18% e la **Sardegna** con una quota del 17% sul totale.

Per il traffico di **marijuana**, tra le regioni italiane, è la **Puglia** a mostrare il primato con una quota media sul totale pari al 35%, per un valore medio nel periodo pari a oltre 2 milioni di euro. Nel 2018 il valore del sequestrato si è attestato a 3.748.324 euro.

Fig. 5 - Quota ricavi medi per regione e per tipologia di stupefacente (2008-2018)



Fonte: elaborazioni OSCRIM su dati estratti da EMCDDA (2020) e OEDT (anni vari). I ricavi sono espressi su una popolazione di 100mila abitanti.

# Codifica delle sentenze: famiglie e indicatori

|                        |   |   |
|------------------------|---|---|
| Anagrafe               | → | Genere (uomini, donne); età; luogo di nascita (Regione Sardegna, Italia, stranieri); luogo di residenza (Regione Sardegna, Italia, stranieri); professione  |
| Armi                   | → | Varie tipologie; esplosivi  |
| Attività illegali      | → | Commercio; commercializzazione; intermediazione; spaccio; logistica; organizzazione; corriere; controllo prodotto; abuso d'ufficio; riciclaggio; intimidazione; corriere ovoli; esecutive   |
| Esito sentenza         | → | Condanna; assoluzione; interdizione; custodia cautelare; prescrizione; espulsione; mesi di carcere; multa; morte del reo  |
| Imputati               | → | Maschi; donne; recidiva, rete familiare; imputati detenuti; numero processati   |
| Imputazione            | → | DPR 309/90 (artt. 73; 74; 80; 97); crimine organizzato; circostanze aggravanti; legislazione armi; delitti contro: il patrimonio, la pubblica amministrazione, la persona, la fede pubblica, l'amministrazione della giustizia disciplinati dal Codice penale |
| Luogo del reato        | → | Sardegna (Cagliari, Sassari, Nuoro, Oristano; Sud Sardegna); Italia; Paesi dell'UE spaccio in luoghi pubblici; carcere; bar   |
| Periodo                | → | Anno, mese, giorno, ora   |
| Tipologia stupefacenti | → | Cocaina, eroina, hashish, marijuana, coltivazione cannabis  |
| Tragitto               | → | Reperimento locale, nazionale; UE, extra-europeo; itinerario (da, a); nucleo operativo  |
| Vittime                | → | Genere; età   |

# Sentenze e il commercio degli stupefacenti: analisi network

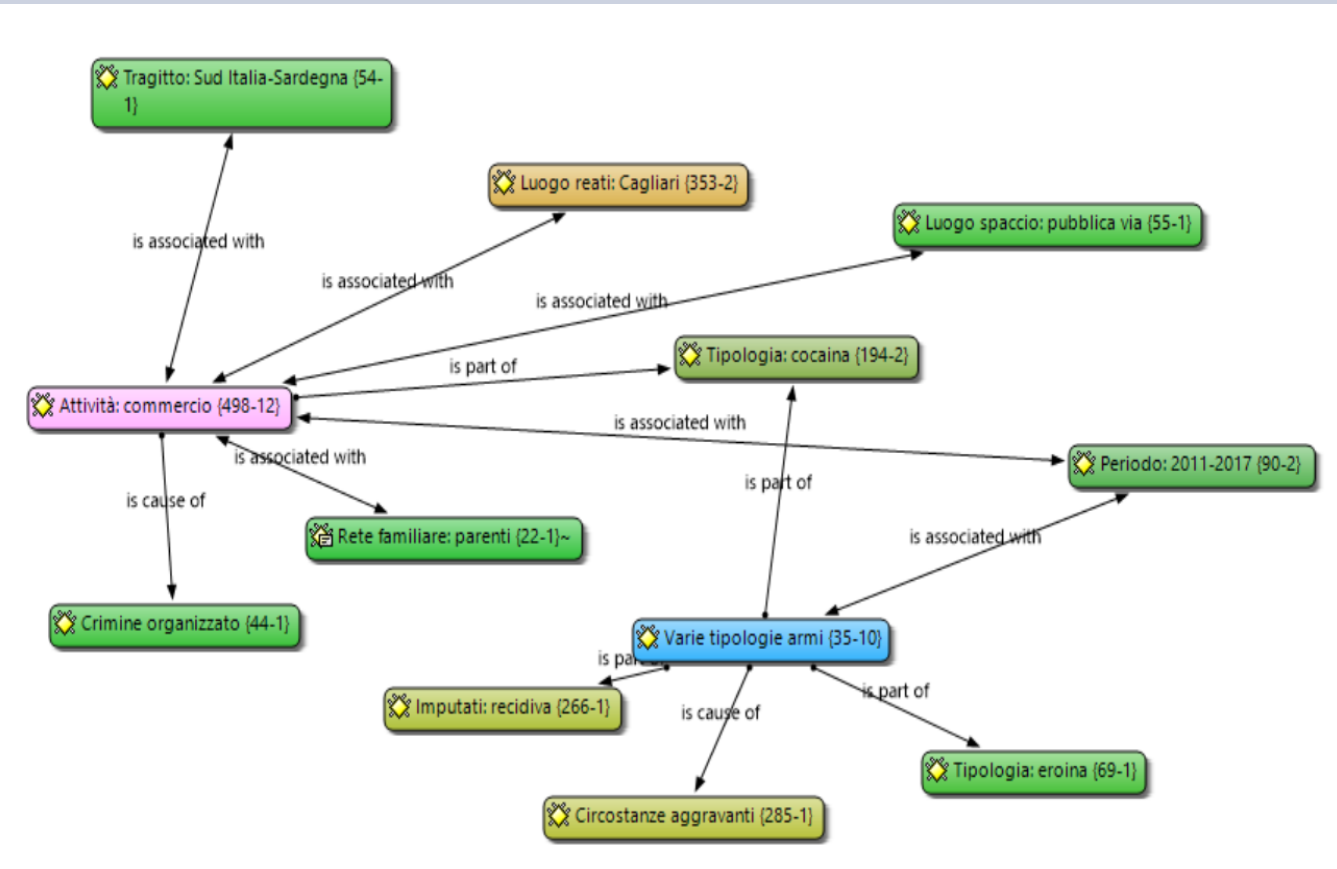
Dalla codifica delle sentenze e relativi capi di imputazione, si è formata una network comprensiva di alcuni domini semantici che attengono al quesito principale posto nella presente ricerca: **in che misura la crisi economica ha influito sul traffico di stupefacenti in Sardegna?**

Il costrutto proposto supporta la **connessione tra commercio di stupefacenti e il periodo relativo alla crisi economica**, quale ipotesi oggetto di indagine.

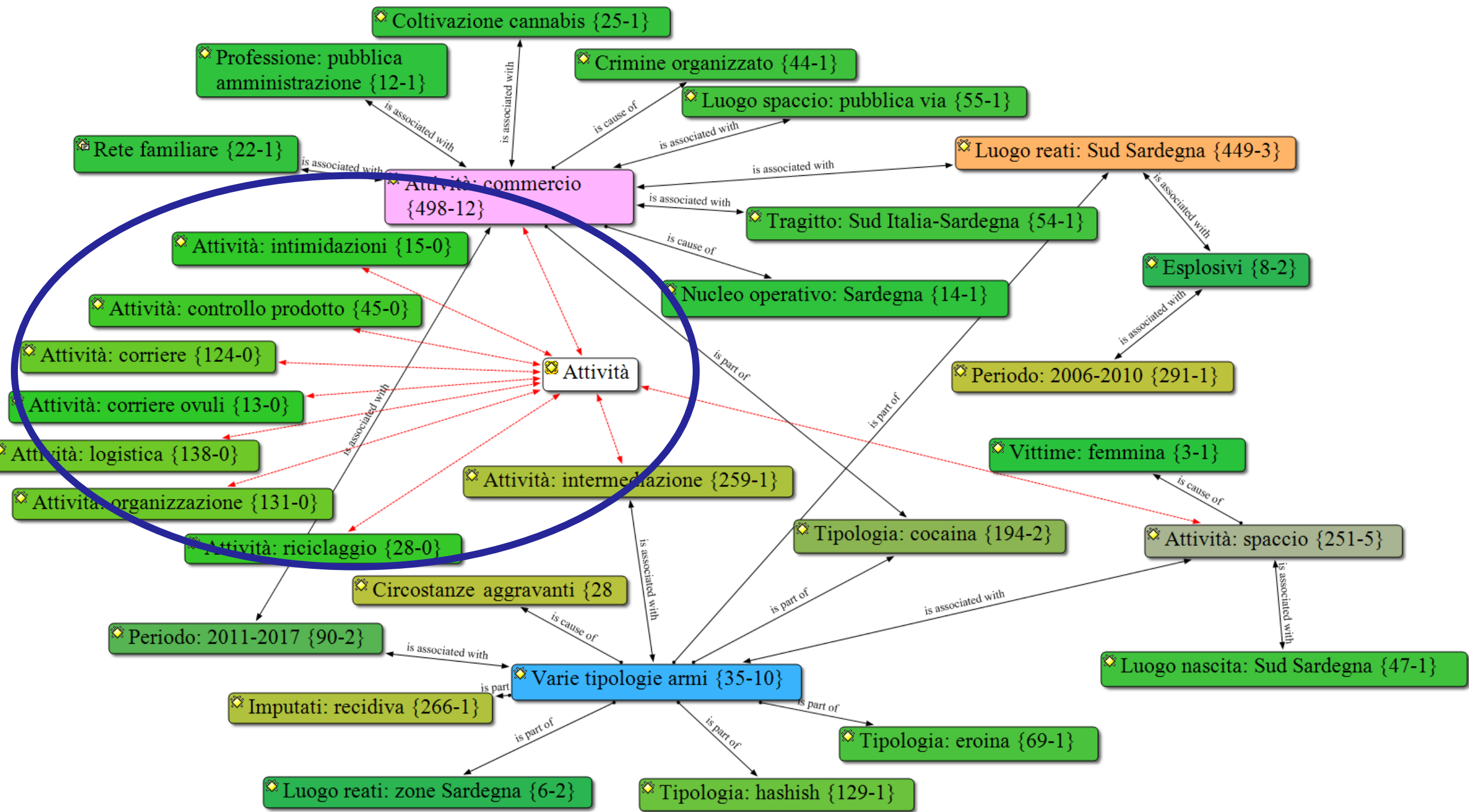
Il commercio di stupefacenti denota una **associazione bidirezionale con il periodo della crisi economica** (2011-2017) che, a sua volta, è **associata con le varie tipologie di armi**, sempre tramite un legame forte e bidirezionale.

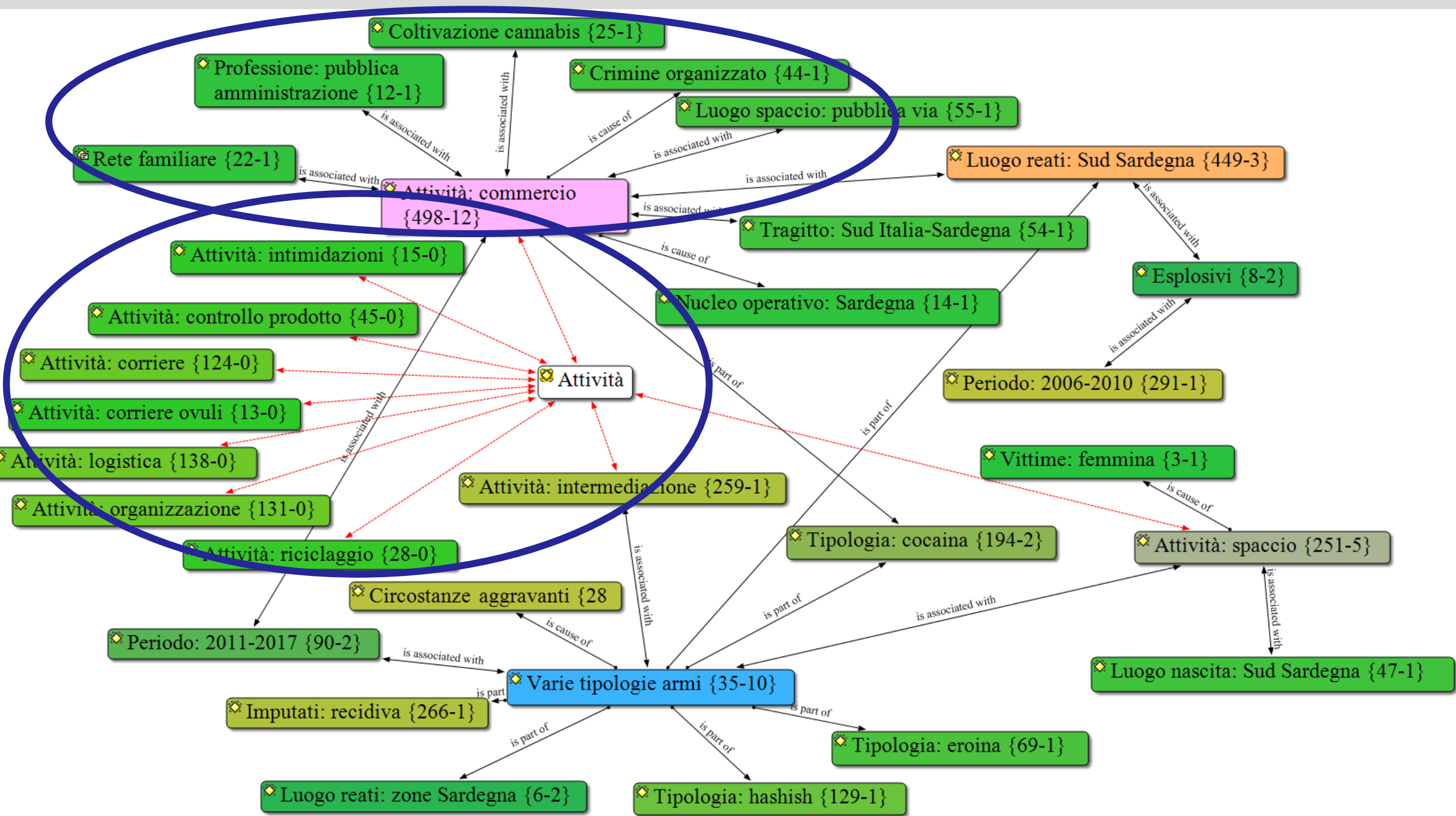
Un'altra importante **connessione unidirezionale** che emerge dalla network attiene al **commercio** quale causa delle connivenze con il **crimine organizzato**, supportato dalle **reti familiari**.

Fig. 6 - Commercio stupefacenti

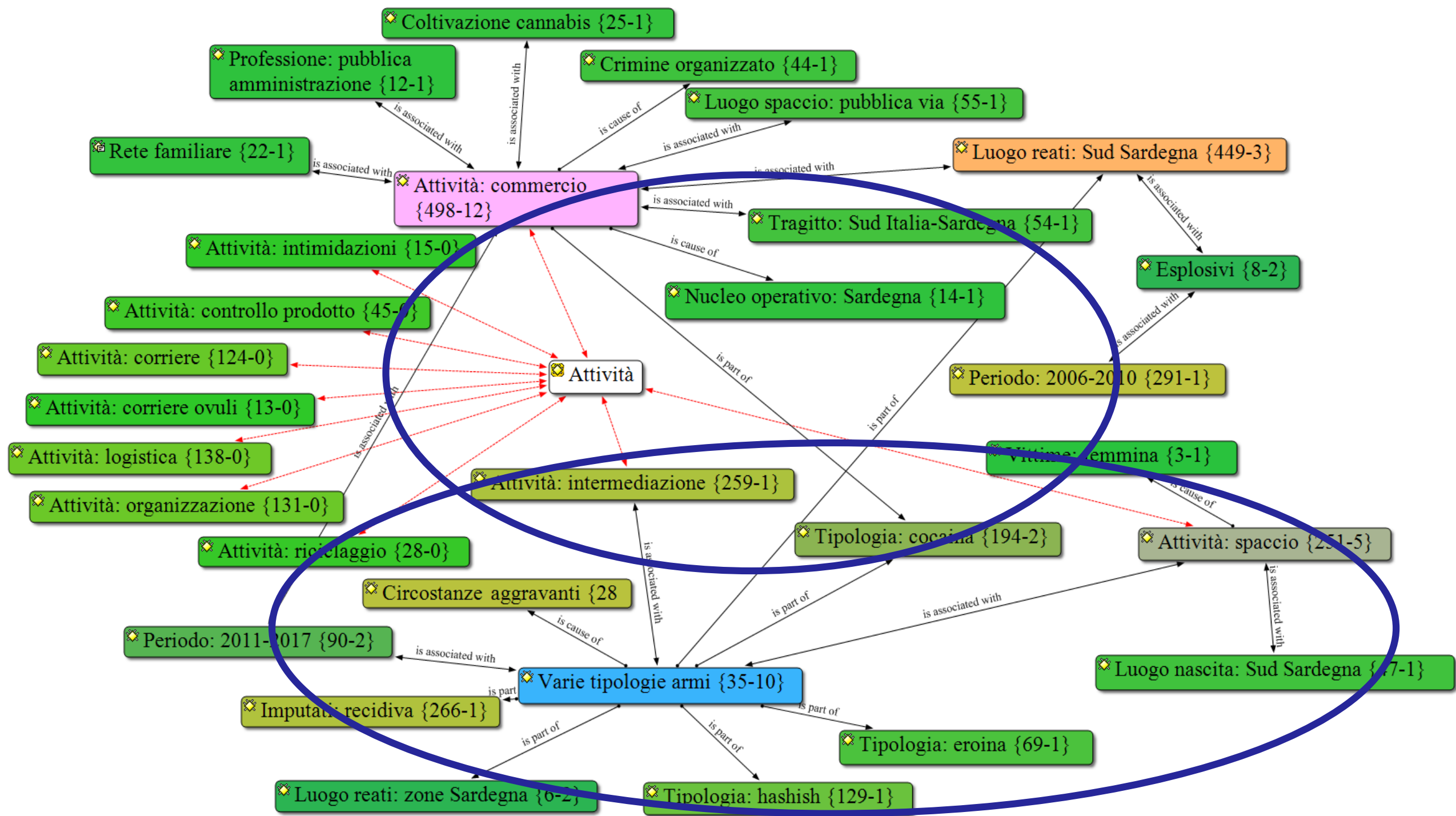


Fonte: Elaborazione OSCRIM su dati delle sentenze emesse dal Tribunale di Cagliari (2014-2018)

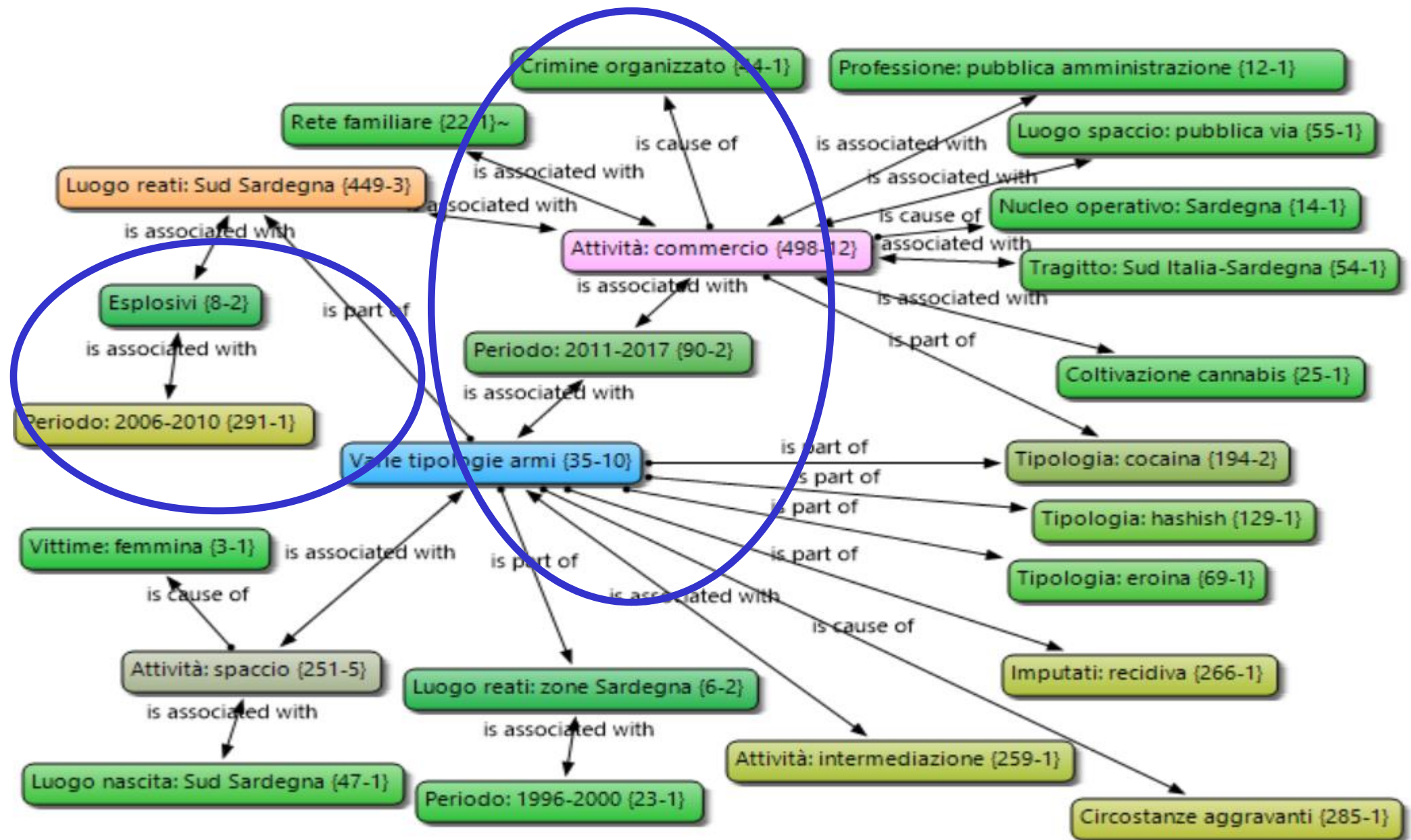


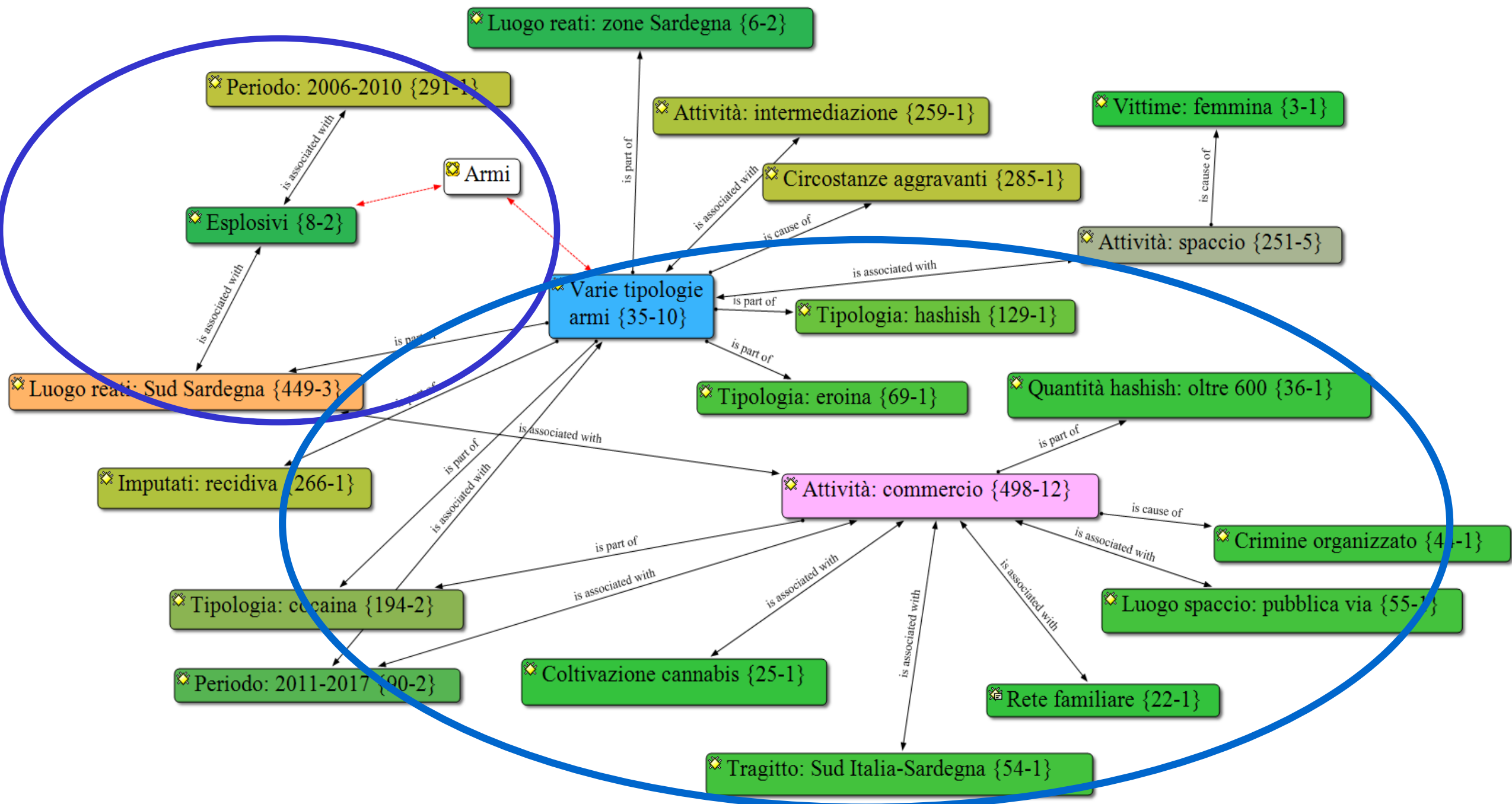












# Computo dei ricavi potenziali dei sequestri: focus sulle sentenze

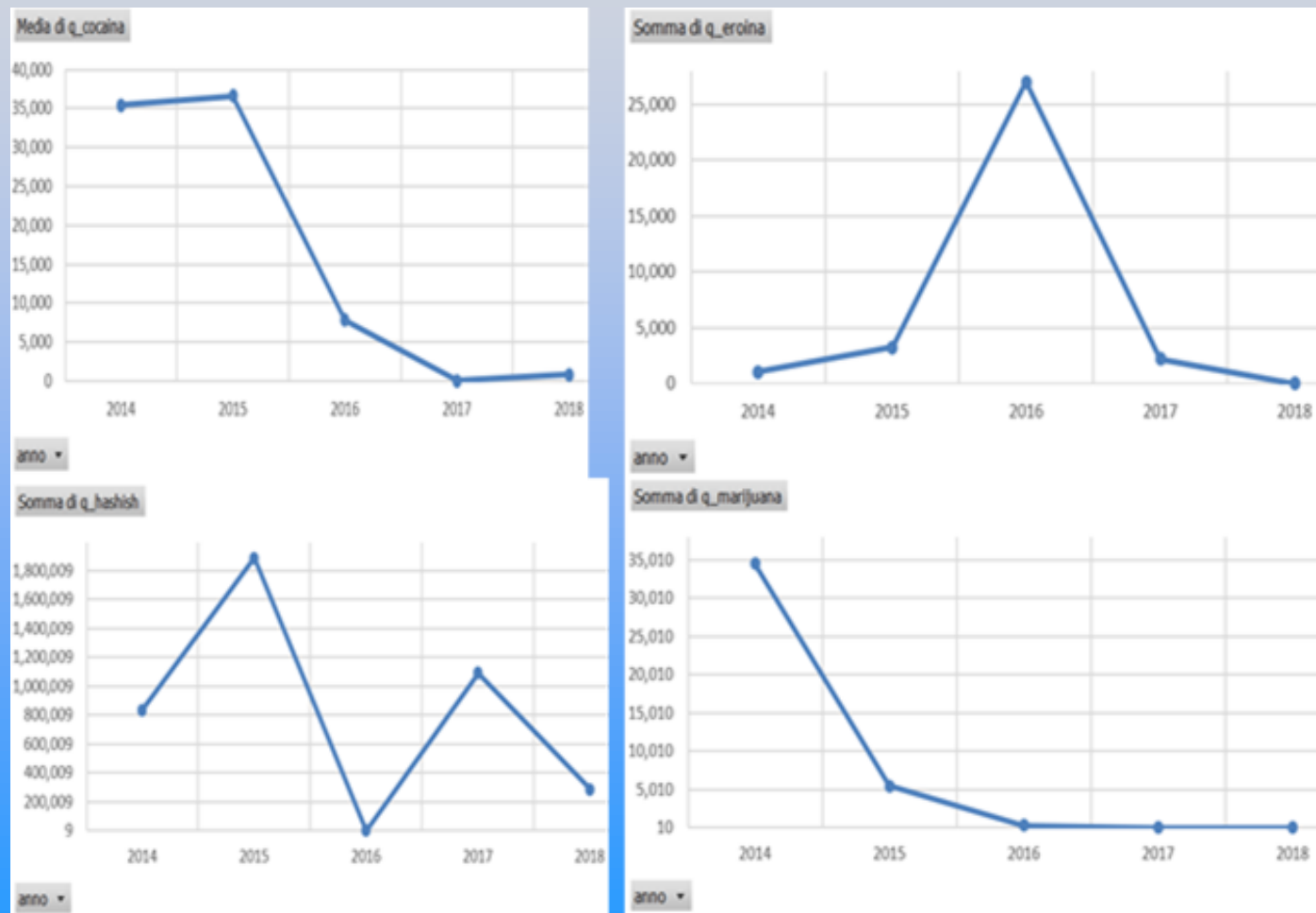
Negli anni 2014-2015 il sequestro di **cocaina** è stato di notevole entità (oltre 35 kg), cui segue un calo consistente negli anni successivi.

Il sequestro di **eroina** (grafico in alto a destra) raggiunge i 27 kg nel 2016, mentre registra valori molto più contenuti nei restanti anni.

I quantitativi sequestrati di **marijuana** sono rilevanti particolarmente nel 2014 (quasi 35 kg), mentre nel 2015 si registrano poco più di 5 kg.

Di particolare entità i sequestri di **hashish** in tutti gli anni, ad eccezione del 2016. Nel 2015 il sequestro ha aggiunto quasi le 2 tonnellate, mentre nel 2017 si è attestato a poco più di 1 tonnellata. Ciò conferma i dati regionali per l'Italia e relativa specializzazione della criminalità isolana.

Fig. 7- Quantità sequestrate e rilevate dalle sentenze (in grammi 2014-2018)



Fonte: Elaborazione OSCRM su dati delle sentenze emesse dal Tribunale di Cagliari (2014-2018)

# Computo dei ricavi potenziali dei sequestri

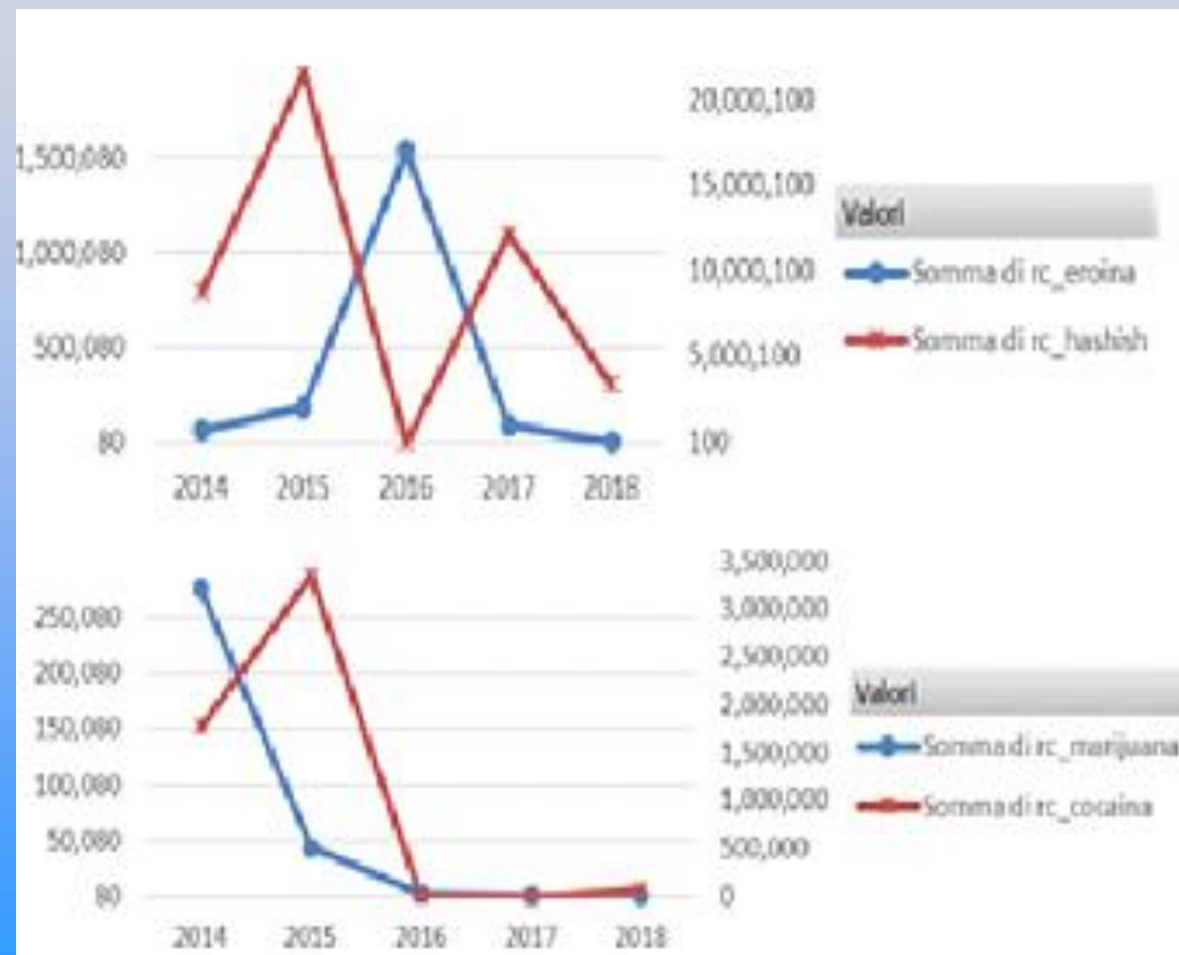
Il valore del sequestro di **hashish** ammonta ad oltre **21 milioni nel 2015**, e poco più di **12 milioni nel 2017** (scala destra).

Ragguardevole anche il dato per i sequestri di **eroina** con un potenziale economico che nel **2016** supera il **milione e mezzo di euro** (scala sinistra del grafico).

Notevole risulta anche il ricavo potenziale della **cocaina**, che nel **2014** ammonta a quasi **2 milioni di euro** e nel **2015** raggiunge un valore che supera i **3 milioni di euro** (si veda scala destra del grafico).

Il valore dei sequestri di **marijuana** sono molto lontani dalle altre tipologie di droga, con un massimo di circa **250mila euro nel 2014** ed un minimo di circa **100 euro nel 2018**.

Fig. 8 - Ricavi sui sequestri (in grammi). Dati ricavati dalle sentenze 2014-2018



Nota: Hashish (figura in alto) e cocaina (figura in basso) asse secondario. Elaborazioni OSCRIM su dati delle sentenze emesse dal Tribunale di Cagliari (2014-2018); prezzo medio in euro computato sulla base dei dati EMCDDA (2020).



# Computo dei ricavi potenziali dei sequestri

Dalle informazioni rilasciate dalle sentenze, si evince che notevoli sono le quantità “**non modiche**” (**43,2%** dei casi totali) e riferite, rispettivamente, alla **cocaina** (60,2%) ed **eroina** (73,3%).

Si evince inoltre che il **valore maggiore del sequestrato**, di cui non si conoscono le quantità, è imputabile alla **cocaina** (Tab. 2).

*Tabella 1. - Entità droga*

| Definizione | Cocaina | Eraina | Stupefacente | Totale |
|-------------|---------|--------|--------------|--------|
| Imprecisato | 34      | 7      | 67           | 110    |
| Non modico  | 53      | 22     | 11           | 86     |
| Ingente     | 1       | 1      | 1            | 3      |
| Totale      | 88      | 30     | 79           | 199    |

*Tabella 2 - Valore delle droghe*

| Tipologia          | Valore           |
|--------------------|------------------|
| Cocaina            | 930.297          |
| Stupefacente       | 289.035          |
| Hashish            | 60.795           |
| Eraina             | 33.290           |
| Marijuana          | 5.620            |
| <b>Totale euro</b> | <b>1.319.037</b> |

# Note conclusive

- Sebbene il dato sia una sottostima del mercato, la presente analisi ha fornito una **prima lettura sul fenomeno** del traffico illegale di stupefacenti (2011-2018).
- Dal lato **quantitativo**, si è rilevata una **tendenza alla specializzazione** nei vari paesi europei - per i quali è disponibile e computabile il prezzo medio - e nelle regioni italiane.
  - L'**Italia** si distingue per i sequestri di **hashish**.
  - La **Sardegna** anch'essa per i sequestri di **hashish** insieme alla Sicilia e Liguria.
- Dal lato **qualitativo**, l'analisi si è incentrata sulle **sentenze collegiali (2014-2018)** e riferibili ad un periodo molto ampio (1996-2017).
  - Dal lato propriamente economico, la ricerca sembra confermare che l'aumento della **disoccupazione**, soprattutto tra i giovani, e la **mananza di opportunità** in termini di istruzione e sul mercato del lavoro, tenda ad **incentivare** le attività illegali relative alla **produzione e traffico di stupefacenti**.
  - Le congiunture economiche avverse sembrano aver **modificato la tipologia di criminalità** in una realtà insulare.
- Il **fenomeno** dovrà essere ancor più **monitorato** per via dell'attuale pandemia da Covid-19, che potrebbe colpire in modo sproporzionato i segmenti più disagiati della popolazione, rendendoli ancor più vulnerabili al consumo di droga, traffico e coltivazione di sostanze illegali come alternativa per guadagnarsi da vivere.